

Sospesa la maximulta da 29 milioni a Moby e Cin



Lo ha deciso il Tar del Lazio. La multa era stata inflitta dall'Antitrust alle due società di navigazione per abuso di posizione dominante

ROMA — La maximulta da 29 milioni che nel febbraio scorso era piombata sulle due società di navigazione **Moby** e **Cin**, Compagnia Italiana di Navigazione, per ora è sospesa. A deciderlo è stata un'ordinanza del Tar del Lazio che ha già fissato al 22 maggio 2019 l'udienza per la definizione del giudizio nel merito.

L'**Antitrust** aveva multato Moby e Cin per aver abusato della propria **posizione dominante** nelle tre direttrici del trasporto marittimo di merci tra la Sardegna e la penisola: Nord Sardegna-Nord Italia, Nord Sardegna-Centro Italia, Sud Sardegna-Centro Italia. Il tutto violando l'articolo 102 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

Nell'ordinanza, il **Tar** ha ritenuto che "l'invocata tutela cautelare può essere accordata limitatamente alla sospensione della sanzione pecuniaria", subordinando il tutto, da parte della società ricorrente e in favore dell'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato, "alla prestazione di una **cauzione** di importo pari a quello della sanzione irrogata, anche tramite idonea polizza fideiussoria". Cauzione che, per i giudici dovrà essere prestata entro trenta giorni, termine decorso il quale, in caso di mancata prestazione, gli effetti della sospensione della multa saranno fatti decadere.